



COPIA

DELIBERAZIONE N.51

Codice Ente

Codice materia

COMUNE DI VERDELLO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE CRITERI E AVVISO PUBBLICO PER L'EROGAZIONE DI MISURE URGENTI DI SOLIDARIETA' ALIMENTARE PER L'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA VIRUS COVID - 19 AI SENSI DELL'OCDPC N. 658/2020 E IN RECEPIMENTO DELLE LINEE GUIDA APPROVATE DAL CONSIGLIO DI RAPPRESENTANZA DEI SINDACI DELLA PROVINCIA DI BERGAMO.

L'anno duemilaventi addì tre del mese aprile alle ore 18:00 previa l'osservanza delle formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero oggi convocati a seduta i componenti della Giunta comunale in modalità telematica, utilizzando un sistema di videoconferenza (WhatsApp), secondo quanto disposto dal Sindaco con decreto n.6 del 26.03.2020.

All'appello risultano, così come accertato audio e video dal Segretario, con appello nominale:

		Presenti/Assenti
FABIO MOSSALI	SINDACO	Presente
ROBERTO BOI	VICE SINDACO	Presente
LIVIA MOSSALI	ASSESSORE	Presente
MARIANNA LIMONTA	ASSESSORE	Presente
ELIO ZANOTTI	ASSESSORE	Presente
		Presenti 5 Assenti 0

Partecipa il Segretario Comunale MARCO GIUSEPPE AGRO' il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli interventi il Sig. FABIO MOSSALI SINDACO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

PUBBLICATO ALL'ALBO IL 06-04-2020 (nr REG.PUBBL.)
VI RIMARRA' AFFISSO FINO AL 21-04-2020 IL MESSO COMUNALE

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE a seguito della dichiarazione di emergenza di Sanità Pubblica di rilevanza internazionale del focolaio da nuovo virus COVID-19 del gennaio 2020 dell'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS), il Consiglio dei Ministri ha deliberato in data 31 gennaio 2020 lo stato di emergenza nazionale per la durata di mesi sei, in conseguenza al rischio sanitario connesso all'infezione;

- è stato attivato il Comitato operativo presieduto dal Presidente del Consiglio dei Ministri;

- è stato individuato il Capo di Dipartimento Nazionale della Protezione Civile quale Commissario Straordinario coordinatore degli interventi urgenti e necessaria fronteggiare l'emergenza sul territorio nazionale;

CONSIDERATO l'evolversi della situazione epidemiologica, il carattere particolarmente diffusivo dell'epidemia e l'incremento dei casi sul territorio nazionale e locale;

VISTI:

- il decreto-legge 23 febbraio 2020 n.6, recante "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 "e in particolare l'art.3, comma1;

- l'ordinanza del Ministro della salute 25 gennaio 2020, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana-Serie generale n. 21 del 27 gennaio 2020;

- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 febbraio 2020, recante "Disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020 n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana 23 febbraio 2020 n.45, che individua misure di contenimento della diffusione del nuovo corona virus nei comuni interessati dal contagio;

- l'ordinanza del Ministero della salute 30 gennaio 2020, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana -Serie generale n.26 del 1 febbraio2020;

- l'ordinanza del Ministero della salute 21 febbraio 2020, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana-Serie generale n.44 del 22 febbraio 2020;

- il D.L. n.9 del 02.03.2020 "Misure urgenti di sostegno per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19";

- il DPCM del 04.03.2020 "Ulteriori disposizioni attuative del D.L.23.02.2020, n.6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID -19, applicabili sull'intero territorio nazionale";

- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 marzo 2020, recante le misure urgenti di contenimento del contagio sia nelle Regioni Lombardia, 11 provincie Italiane ed anche in tutte le altre Regioni d'Italia;

-il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 marzo 2020 recante le misure urgenti di contenimento del contagio sull'intero territorio comunale;

- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 marzo 2020 recante le misure urgenti di contenimento del contagio sull'intero territorio comunale;

- il decreto legge n. 18 del 17 marzo 2020 “Misure di potenziamento del servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”;

- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 marzo 2020 recati ulteriori misure di contenimento del contagio sull'intero territorio comunale;

- l'ordinanza di Protezione Civile n. 658 del 29.03.2020;

TENUTO CONTO che questa Amministrazione Comunale, in esecuzione della ODPC n. 658 del 29/03/2020 ha intenzione provvedere all'acquisizione di beni di genere alimentari e di prima necessità da erogare per il sostegno dei nuclei familiari con difficoltà economiche acute dalla pandemia del COVID 19, da attuarsi mediante l'utilizzo di buoni, atti a garantire, oltre che un sostegno economico a cittadini che ne hanno bisogno, anche un utilizzo certo e tracciabile del contributo, a garanzia di trasparenza e controllo della spesa pubblica, riduzione dei costi organizzativi, gestionali ed amministrativi, monitoraggio e tracciabilità dei processi;

CHE la competenza in merito all'individuazione della platea dei beneficiari ed il relativo contributo è attribuita all'Ufficio dei Servizi Sociali di ciascun Comune;

RITENUTO opportuno fornire ai servizi sociali le sottostanti linee guida ed indirizzi operativi per l'individuazione dei soggetti beneficiari del contributo alimentare individuandoli in ogni caso secondo il seguente ordine di priorità:

RILEVATI i seguenti requisiti di accesso alle misure:

1. Possono accedere alle misure urgenti di solidarietà alimentare previste i cittadini residenti nel Comune alla data di presentazione della domanda in condizione di difficoltà economica per riduzione del reddito derivante da emergenza sanitaria da Coronavirus riconducibile ad una delle seguenti cause:

a) licenziamento, mobilità, cassa integrazione; perdita o riduzione dell'orario di lavoro non coperta da ammortizzatori sociali;

b) sospensione attività di lavoro autonomo non coperta da ammortizzatori sociali (600 euro mensili partite iva);

- c) cessazione o riduzione di attività professionale o di impresa;
- d) disoccupazione;
- e) mancato rinnovo di contratti a termine o di lavoro atipici;
- f) accordi aziendali e sindacali con riduzione dell’orario di lavoro;
- g) malattia grave o decesso di un componente del nucleo familiare;
- h) incremento di spese certificate sostenute dal nucleo familiare per l’acquisto di farmaci, per garantire interventi socio-assistenziali o per il pagamento di spese socio-sanitarie o funerarie;
- i) attivazione di servizi a pagamento per l’assistenza al domicilio di persone fragili che non hanno potuto frequentare centri diurni per anziani, disabili o progetti personalizzati domiciliari di cui fruivano;
- j) nuclei che si trovano conti correnti congelati e/o nella non disponibilità temporanea (ad esempio a causa di decesso del coniuge, etc.);
- k) over 65 con la sola pensione minima, o in assenza di pensione, e senza forme di deposito mobiliare (titoli, obbligazioni, etc.);
- l) nuclei monoredito con disabili in situazione di fragilità economica.
- m) altro stato di necessità da dichiarare.

2. Per i cittadini stranieri non appartenenti all’Unione Europea si richiede il possesso di un titolo di soggiorno in corso di validità o “scaduto in data successiva al 21/02/2020” ovvero “in possesso di ricevuta per appuntamento di rinnovo.

3. Come previsto dall’ordinanza DPDC N.658 del 29 marzo 2020 l’accesso alla misura è prioritario per coloro che non siano già assegnatari di sostegno pubblico tra i quali, a titolo esemplificativo i sostegni diretti statali per l’emergenza Coronavirus (“Cura Italia” e altri provvedimenti) o altre forme di sussidio generiche (es. Reddito di Cittadinanza. Reddito Inclusione).

ATTESO che, come stabilito al punto 3 delle suddette Linee guida, questo Ente intende destinare le risorse in oggetto nel modo seguente:

- in via prioritaria alla MISURA A: acquisto di buoni spesa utilizzabili per l’acquisto di generi alimentari presso gli esercizi commerciali di generi alimentari convenzionati con il Comune e/o con l’Ambito di appartenenza;
- In via residuale, solo se residiassero risorse, alla MISURA B: acquisto di generi alimentari o prodotti di beni di prima necessità (consistente nell’erogazione di un paniere solidale con generi di prima necessità, acquistati direttamente dai Comuni o tramite convenzionamento con il Terzo Settore, quali, a titolo esemplificativo, farmaci, articoli medicali e ortopedici, beni per l’infanzia e per gli animali domestici, beni per garantire l’attività didattica/educativa dei minori, prodotti per l’igiene e la casa. Il paniere solidale e i generi di

prima necessità saranno consegnati secondo le modalità operative definite da ogni Amministrazione Comunale anche attraverso il coinvolgimento di Enti del Terzo Settore. Il paniere solidale può essere composto di buoni spesa una tantum di valore determinato da ogni Comune in rapporto alla composizione del nucleo familiare).

CONSIDERATO che ai fini della identificazione e certificazione del beneficiario si ritiene possibile, tra le varie modalità, procedere con semplici modelli di autocertificazione che consentano, ai possibili aventi diritto, di accedere celermemente alle misure del decreto, ritenendo possibile, tra le varie modalità, l'accesso alle misure attraverso avviso aperto e a scorrimento dei richiedenti aventi diritto fino ad esaurimento delle spettanze o delle risorse comunque disponibili, secondo la valutazione dell'Assistente Sociale che prende in carico la richiesta;

VISTO lo schema di avviso aperto allegato alla presente e ritenuto lo stesso meritevole di approvazione;

CONSIDERATO che, fermo restando quanto sopra stabilito in merito ai criteri di priorità all'accesso ai benefici previsti dall'ODPC 658 del 29/03/2020, occorre individuare i requisiti previsti "dall'avviso pubblico per l'erogazione di buoni spesa ai sensi dell'ODPDC n. 658 del 29 marzo 2020", ritenuta parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

RILEVATO CHE

- L'importo dei buoni spesa, fruibili solo per una volta da ciascun nucleo familiare richiedente, è diversificato in relazione all'ampiezza del nucleo familiare fino ad un importo massimo di euro 475,00 =, così come specificato nella tabella seguente:

Componenti nucleo familiare	Importo una tantum
1	€ 150,00
2	€ 250,00
3	€ 325,00
4	€ 375,00
5	€ 425,00
6 e oltre	€ 475,00

- Il buono spesa, anche frazionabile, non è trasferibile, né cedibile a persone diverse dal beneficiario individuato, né in alcun modo monetizzabile. Non sono ammissibili forme di compensazione o rimborso, anche parziale, di prestazioni non usufruite o non usufruite integralmente.

-Il buono spesa ha validità massima **fino al 15 maggio 2020**.

-Visto il d.lgs. 267/2000 e s.m.i.;

-Visto il d.lgs. 118/2011 e s.m.i.;

- Visto lo Statuto Comunale;

- Visto Il regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

-Acquisiti i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi dai responsabili di settore ai sensi dell'art. 49 del D. L.vo n. 267/2000 e degli artt. 5 e 6 del vigente Regolamento per la disciplina dei controlli interni;

Con voti favorevoli unanimi, espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

Per le motivazioni indicate in premessa che, di seguito, si intendono integralmente riportate:

1. **Di prendere atto** dell'Ordinanza di Protezione Civile n. 658 del 29/03/2020 con la quale vengono stanziati 400 milioni di euro per i Comuni italiani da contabilizzare nei bilanci a titolo di misure urgenti di solidarietà alimentare, che assegna al comune di Verdello la somma di € 42.783,62, con espressa specifica autorizzazione all'acquisizione, in deroga al d. lgs. 18/04/2016 n. 50, di:

- a) di buoni spesa utilizzabili per l'acquisto di generi alimentari presso gli esercizi commerciali contenuti nell'elenco pubblicato da ciascun comune nel proprio sito istituzionale;
- b) di generi alimentari o prodotti di prima necessità;

2. **Di stabilire** che la competenza in merito all'individuazione della platea dei beneficiari ed il relativo contributo è attribuita all'Ufficio dei Servizi Sociali del Comune;

3. **Di specificare** che per le finalità di cui alla presente delibera, i Servizi Sociali comunali si atterranno ai seguenti criteri ed indirizzi operativi per l'individuazione dei soggetti beneficiari del contributo alimentare individuandoli in ogni caso secondo il seguente ordine di priorità:

- a) licenziamento, mobilità, cassa integrazione; perdita o riduzione dell'orario di lavoro non coperta da ammortizzatori sociali;
- b) sospensione attività di lavoro autonomo non coperta da ammortizzatori sociali (600 euro mensili partite iva);
- c) cessazione o riduzione di attività professionale o di impresa;
- d) disoccupazione;
- e) mancato rinnovo di contratti a termine o di lavoro atipici;
- f) accordi aziendali e sindacali con riduzione dell'orario di lavoro;
- g) malattia grave o decesso di un componente del nucleo familiare;
- h) incremento di spese certificate sostenute dal nucleo familiare per l'acquisto di farmaci, per garantire interventi socio-assistenziali o per il pagamento di spese socio-sanitarie o funerarie;
- i) attivazione di servizi a pagamento per l'assistenza al domicilio di persone fragili che non hanno potuto frequentare centri diurni per anziani, disabili o progetti personalizzati domiciliari di cui fruivano;
- j) nuclei che si trovano conti correnti congelati e/o nella non disponibilità temporanea (ad esempio a causa di decesso del coniuge, etc.);
- k) over 65 con la sola pensione minima, o in assenza di pensione, e senza forme di deposito mobiliare (titoli, obbligazioni, etc.);
- l) nuclei monoredito con disabili in situazione di fragilità economica.
- m) altro stato di necessità da dichiarare.

4. **Di formulare** il seguente specifico indirizzo:

- ai fini della identificazione e certificazione del beneficiario si ritiene possibile, tra le varie modalità, procedere con semplici modelli di autocertificazione che consentano, ai possibili aventi diritto, la richiesta di accedere celermente alle misure del decreto, ritenendo possibile, tra le varie modalità, l'accesso alle misure attraverso avviso aperto e a scorrimento dei richiedenti aventi diritto fino ad esaurimento delle risorse comunque disponibili, secondo la valutazione dell'Assistente Sociale che prende in carico la richiesta;

5. **Di approvare** lo schema di avviso aperto allegato alla presente;

6. **Di quantificare** il limite economico rispetto all'arco temporale di fruizione del beneficio e della composizione del nucleo familiare nel seguente modo:

Componenti nucleo familiare	Importo una tantum
1	€ 150,00
2	€ 250,00
3	€ 325,00
4	€ 375,00
5	€ 425,00
6 e oltre	€ 475,00

7. **di dare atto** che, come stabilito al punto 3 delle suddette Linee guida, questo Ente intende destinare le risorse in oggetto nel modo seguente:

- in via prioritaria alla MISURA A: acquisto di buoni spesa utilizzabili per l'acquisto di generi alimentari presso gli esercizi commerciali di generi alimentari convenzionati con il Comune e/o con l'Ambito di appartenenza;
- In via residuale, solo se residiuassero risorse, alla MISURA B: acquisto di generi alimentari o prodotti di beni di prima necessità (consistente nell'erogazione di un paniere solidale con generi di prima necessità, acquistati direttamente dai Comuni o tramite convenzionamento con il Terzo Settore, quali, a titolo esemplificativo, farmaci, articoli medicali e ortopedici, beni per l'infanzia e per gli animali domestici, beni per garantire l'attività didattica/educativa dei minori, prodotti per l'igiene e la casa. Il paniere solidale e i generi di prima necessità saranno consegnati secondo le modalità operative definite da ogni Amministrazione Comunale anche attraverso il coinvolgimento di Enti del Terzo Settore. Il paniere solidale può essere composto di buoni spesa una tantum di valore determinato da ogni Comune in rapporto alla composizione del nucleo familiare).

8. **Di dare mandato** al Responsabile del Settore preposto di adottare ogni provvedimento ritenuto utile e necessario alla attuazione di quanto ora deliberato, nonché alla gestione e all'attuazione delle misure necessarie a fronteggiare la situazione emergenziale in atto, adottando tutti gli atti gestionali necessari ad una maggiore dotazione finanziaria dei capitoli di spesa da dedicare al piano, anche attraverso la proposta delle più opportune variazioni al PEG;

9. **Di dichiarare**, con separata votazione unanime, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267.

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Il Presidente
F.to (FABIO MOSSALI)

Il Segretario comunale
F.to (MARCO GIUSEPPE AGRO')

Su attestazione del Messo comunale, si certifica che questa deliberazione, ai sensi dell'art.124 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267, è stata pubblicata in copia all'albo pretorio il giorno 06-04-2020 e vi rimarrà pubblicata per 15 giorni consecutivi dal 06-04-2020 al 21-04-2020

Il Segretario comunale
F.to (MARCO GIUSEPPE AGRO')

Addì 06-04-2020

COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSIGLIARI art.125 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267

Si attesta che della presente delibera, contestualmente alla pubblicazione all'albo, viene data comunicazione ai capigruppo consiliari, riguardando materie elencate nell'art.125 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267.

Il Segretario comunale
F.to (MARCO GIUSEPPE AGRO')

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo pretorio
Atto non soggetto al controllo

Il Segretario comunale
F.to (MARCO GIUSEPPE AGRO')

Addì _____

Copia conforme all'originale in carta libera, ad uso amministrativo
Addì, 06-04-2020

Il segretario Comunale